

DISTRETTO PRODUTTIVO DELLA PESCA



COMUNICATO STAMPA

Mazara del Vallo, 16 marzo 2009

IV Sessione del "Forum per il Mediterraneo"

Ieri, ha preso il via, presso il Grand Hyatt Hotel del Cairo la IV Sessione del "Forum per il Mediterraneo", iniziativa promossa dalla Regione Siciliana e dal Distretto Produttivo della Pesca Industriale-Cosvap di Mazara del Vallo. Ad introdurre i lavori è stato il presidente del Distretto Cosvap Giovanni Tumbiolo il quale, ringraziando l'ICE (Istituto per il Commercio Estero) ed il Governo Egiziano, ha illustrato le tappe del Forum, partito nel luglio 2008 a Palermo e proseguito a Tunisi, ad Aqaba (Giordania) e prossimamente in Libia, dal 2 al 4 aprile. "Il Forum, concepito dall' "Osservatorio della Pesca Mediterranea", organismo istituito in seno allo stesso Distretto Cosvap e riconosciuto recentemente dalla Regione Siciliana, ha come obiettivo -ha spiegato Tumbiolo- la costruzione di un modello del "Distretto Mediterraneo" che riguarda 12 Paesi, una sorta di "rete lunga" per la cooperazione economica, scientifica e culturale."

Il prof. Mohamed Fathy Osman, Ministro delegato per le Risorse Ittiche della Repubblica d'Egitto, ha plaudito all'iniziativa del Distretto della Pesca di Mazara del Vallo e alla possibilità di estendere tale esperienza a livello mediterraneo anche alla luce della attuale crisi globale. Osman ha così elencato i benefici della cooperazione multilaterale nel campo della pesca, ma estendibile in altri settori, a partire dalla creazione di nuovi posti di lavoro.

L'assessore regionale Roberto Di Mauro ha sottolineato il lavoro svolto dal Governo regionale in materia di pesca, non ultima la recente legge regionale per il sostegno alle attività produttive del comparto. "Crediamo fermamente nell'azione del Distretto della Pesca -ha detto- per la costruzione di un modello di sviluppo economico ma anche per il suo ruolo di "messaggero di pace". Così è intervenuto il prof. Joseph Mifsud, direttore dell'EMUNI (Università del Mediterraneo) che ha dichiarato: "l'iniziativa del Distretto del Mediterraneo è importante perché è un processo che parte dal basso, bottom-up, e non top-down, dall'alto verso il basso". Marco Calamai dell'UNDP, organismo ONU, ha parlato del progetto, supportato dal Distretto della Pesca, avviato in Libano per l'integrazione fra pescatori libanesi e palestinesi prendendo a modello l'esperienza maturata a Mazara del Vallo fra pescatori mazaresi e maghrebini.

Durante il Forum sono stati trattati i temi riguardanti la pesca eco-sostenibile, la cooperazione e gli scambi commerciali, istituzionali e culturali fra i Paesi del Mediterraneo. Si è svolta così la sessione plenaria dell'Osservatorio della Pesca del Mediterraneo presieduta dal suo coordinatore l'on. ing. Giuseppe Pernice.

Il Forum del Mediterraneo ha visto la partecipazione di alcuni deputati regionali. L'on. Salvino Caputo, Presidente Commissione Attività Produttive-ARS ha ribadito: "siamo orgogliosi che il Distretto della Pesca costituisca un vero e proprio collante al fine di costruire una politica della pesca mediterranea. E' stata sancita la nascita di una nuova "lobby economico-produttiva" per entrare da protagonisti nell'area del libero scambio del 2010. La Regione Siciliana ha inaugurato una nuova stagione per la

gestione delle politiche della Pesca, un esempio l'approvazione di una recente legge regionale sulla Pesca e la legge a favore delle famiglie delle vittime del mare". L'on. Calogero Speziale, presidente della Commissione Antimafia-ARS ha evidenziato: "la nuova politica della pesca, in prospettiva euro-mediterranea, contribuisce alla creazione di un'immagine della Sicilia slegata dal fenomeno mafioso".

Apprezzamenti al Distretto anche dall'on. Vincenzo Marinello, componente Commissione Attività Produttive-ARS, il quale ha dichiarato: "Il Distretto Cosvap rientra a pieno diritto fra quei 2-3 Distretti siciliani che meglio hanno operato. Il raggiungimento di diversi accordi bilaterali con Paesi frontalieri è uno dei motivi per il quale la Regione ha riconosciuto l'importante ruolo dell'Osservatorio della Pesca".

Nel corso del Forum sono avvenuti degli incontri B2B fra 21 imprenditori siciliani della filiera della Pesca ed altrettanti colleghi egiziani e delegati di diversi Paesi del Mediterraneo.

Il Forum del Mediterraneo ha segnato un ulteriore passo per rendere operativo il protocollo d'intesa, siglato il 13 agosto scorso proprio al Cairo, tra la Regione Siciliana, il Distretto Produttivo della Pesca-Cosvap di Mazara del Vallo, il Ministero Egiziano all'Agricoltura e l'Unione Egiziana delle Cooperative per le Risorse Acquatiche Viventi, che prevede la possibilità, a partire dal prossimo 1 luglio, per sei pescherecci del Distretto Produttivo della Pesca di Mazara del Vallo di esplorare e pescare nell'acque egiziane (ad una profondità compresa fra i 500 ed i 1000 metri), di potersi rifornire di gasolio con un costo "abbattuto" rispetto al prezzo attuale, e di stazionare gratuitamente presso i porti egiziani.

L'accordo prevede il rilascio da parte dell'Ente Generale Egiziano per lo Sviluppo delle Risorse Ittiche di un'autorizzazione temporanea trimestrale, ma rinnovabile tacitamente fra le due parti. L'intesa prevede l'imbarco di circa 5 pescatori egiziani per ogni peschereccio mazarese impegnato nella "trasferta" egiziana; i pescatori, nominati dall'Unione Egiziana delle Cooperative, saranno formati per la pesca nelle acque profonde e percepiranno un quarto della produzione.

Ufficio Stampa Distretto Produttivo della Pesca